

FONTE: Radio Vaticana

**ORGANIZZATO A ROMA DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA  
- A cura di Amedeo Lomonaco -**

\*\*\*\*\*

ROMA. = I responsabili dei siti Internet delle Conferenze episcopali europee hanno sottolineato come la Rete, spazio virtuale di comunicazione e di incontro, possa diventare sempre più una risorsa per la pastorale al servizio della comunità. Tutti gli interventi hanno messo in risalto la necessità di illustrare, non solo alla comunità cattolica del web, il messaggio cristiano attraverso siti capaci di creare ponti con il mondo reale. Sul ruolo pastorale dei siti cattolici è incentrato anche il messaggio del presidente del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali, l'arcivescovo John Foley, rivolto ai partecipanti all'incontro. Compito della Chiesa scrive il presule è anche quello di incoraggiare l'uso di Internet per il bene comune, per lo sviluppo della pace e della giustizia nel rispetto della dignità personale. La Rete, aggiunge l'arcivescovo, non deve essere vista solo come un mezzo di divertimento, ma anche come un veicolo di approfondimento culturale e spirituale. I relatori hanno sviluppato proprio questo tema nella relazione intitolata "Varcare la soglia della rete". Il direttore del Centro di ricerca e comunicazione di Ecully, padre Pierre Babin, ha sottolineato un'esigenza, quella di riconoscere i siti web come una risorsa, come una ricchezza, che sappia accostare i patrimoni etici agli strumenti informatici. Nella relazione intitolata "Nel tempo della rete" il professore dell'Università autonoma di Barcellona, José Manuel Pérez Tornero, ha analizzato il rapporto tra le risorse della Rete e i processi di apprendimento. Tornero ha rimarcato il ruolo dell'educazione per ristabilire il giusto equilibrio tra l'intelligenza artificiale prodotta dai computer e quella soggettiva.